

San Gavino Monreale(VS)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N.° 3/2016		Del 10-05-2016
Oggetto		
Manifestazione d'interesse per la creazione di una rete di Unione/Comuni finalizzata alla costituzione del G.A.L.		
L'anno duemilasedici addì 10 del mese di Maggio alle ore 13:30 , Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell' Unione, convocato nei modi di legge.		
Risultano all'appello:		
ENRICO PUSCEDDU	ASSESSORE	Presente
GIUSEPPE GARAU	PRES.CDA	Assente
CARLO TOMASI	ASSESSORE	Presente
SERGIO MURGIA	ASSESSORE	Presente
MAURO TIDDIA	ASSESSORE	Presente
TOTALE Presenti: 4		Assenti: 1
Assume la Presidenza il Vice Presidente PUSCEDDU ENRICO .		
Assiste in qualità di Segretario Drss URRAZZA GIOVANNA .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Vice Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

Dato atto che sulla presente deliberazione non è necessario acquisire pareri ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.lgs 267/2000 da parte dei Responsabili dei servizi interessati, in quanto atto di mero indirizzo politico;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto atto propositivo e di ricerca di una volontà politica sul territorio finalizzata alla creazione di una rete di Unione dei Comuni e/o inserimento di nuovi Comuni nell'Unione Terre del Campidano, per costituire un Gruppo di Azione Locale (GAL), la cui costituzione è riservata all'Assemblea dell'Unione ed ai rispettivi Consigli Comunali degli Enti aderenti;

Premesso che:

- La Regione Sardegna ha redatto il nuovo Piano di Sviluppo Rurale per la programmazione 2014-2020, sottoposto per approvazione alla Commissione Europea;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 prevede la Misura 19 – Sostegno per lo sviluppo locale Leader – finalizzato allo sviluppo locale integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle forze locali e gestito dai GAL composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati;
- Il piano si distingue in due fasi:
 - a) la prima fase è volta ad individuare i soggetti beneficiari e la fase di selezione.
La prima fase di selezione prevede che possano partecipare, presentando la documentazione indicata al paragrafo 4 del bando, i GAL già costituiti, oppure i Partenariati che intendano costituirsi in GAL. In questo caso il beneficiario potrà essere un soggetto capofila (ente pubblico, organizzazione) a cui il partenariato ha dato formale delega che ne regola i rapporti fino alla costituzione in una struttura legalmente riconosciuta.
 - b) La seconda fase è riferita alla progettazione del Piano di Azione cui possono partecipare i soggetti della fase 1 che hanno passato la procedura a sportello prevista dal paragrafo 4 e che presentano la documentazione indicata nel paragrafo 7 del bando;

Richiamate le seguenti disposizioni regionali:

- Delibera G.R. n.9/16 e n.9/22 del 10/03/2015 recanti rispettivamente “Indirizzi per la realizzazione di un “modello di governance per la programmazione unitaria 2014-2020” e “indirizzi per l’attuazione del programma territoriale”;
- L.R. 2/2016 di riordino del sistema delle autonomie locali, che individua le Unioni dei Comuni quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni e dei servizi, disponendo l’obbligo per tutti i Comuni di costituirsi in Unione per la gestione di funzioni e/o servizi e salvaguardando le Unioni esistenti alla data di entrata in vigore della suddetta legge;
- Delibera G.R. n.12/10 del 08/03/2016, avente per oggetto “Consolidamento della procedura unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla L:R: 4 febbraio 2016, n. 2 – Indirizzi operativi”;
- Determinazione n.5906/152 del 26 aprile 2016 avente per oggetto “Programma di Sviluppo rurale per la Sardegna 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Modifiche al bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, allegato alla suddetta determinazione;

Visto in particolare il combinato dispositivo dei punti 1 e 3 del suddetto bando, che in deroga alle precedenti disposizioni, riscrivono la geografia politica dei GAL, disponendo che

più Unioni di Comuni possano aderire al un medesimo GAL, ma tutti i Comuni della medesima Unione costituiscono ambito ottimale da far coincidere con il GAL cui ciascuna Unione decide di aderire;

Precisato che, di conseguenza, tutti i Comuni della medesima Unione devono approvare la scelta di far parte del medesimo GAL, pena la fuoriuscita dall'Unione esistente e la possibilità di entra a far parte di una diversa Unione dei Comuni;

Dato atto che:

- I GAL dovranno essere concentrati su territori sub-regionali specifici (comuni classificati come aree rurali C e D più le aree B che hanno partecipato alla precedente programmazione Leader 2007/2013) ed avere una popolazione non inferiore ai 15.000 abitanti né superiore a 100.000 abitanti;
- A seguito della Del. G.R. 12/10 del 08/03/2016, del Bando rettificato allegato alla Determinazione 5906/152 del 26/04/2016, i territori Leader sono costituiti da una o più Unione dei Comuni, nel rispetto della popolazione di cui sopra. L'Unione dei Comuni è considerata un'unità elementare indivisibile, pertanto tutti i Comuni eleggibili appartenenti all'Unione devono aderire al medesimo GAL;
- Ai fini della strategia Leader, ogni GAL dovrà presentare un Piano di Sviluppo Locale (PSL):
 - a) attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrante e multisettoriale, intese come un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che contribuiscono alla realizzazione della strategia dell'unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
 - b) concepito tenendo conto dei bisogni e delle potenzialità locali e comprendente elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione;

Considerato che:

- l'Unione dei Comuni Terre del Campidano, costituita dai comuni di San Gavino Monreale, Samassi, Sardara, Serramanna, Serrenti e Pabillonis hanno in diversi incontri informali, manifestato la volontà politica di aderire ad un GAL;
- tutti i comuni aderenti alla suddetta Unione, possiedono ciascuno e collettivamente le caratteristiche previste per la territorialità e per il numero complessivo degli abitanti, ad eccezione di Samassi, comune non eleggibile;
- i comuni di Pabillonis e Sardara fanno già parte del GAL del LINAS, ed appartengono anche all'Unione dei Comuni Terre del Campidano;
- la scelta di aderire ad un GAL di nuova istituzione comporta per i comuni di Pabillonis e Sardara, quella di deliberare nei rispettivi Consigli comunali una scelta per uscire dal GAL del Linas, cui entrambi aderiscono, per andare verso altre forme associative che facciano coincidere Unione/GAL;

Ritenuto opportuno promuovere la trasmissione del presente atto a tutti i Comuni dell'Unione Terre del Campidano come sopra individuati (escluso Samassi per mancanza dei requisiti)

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano, che espressamente richiama e sollecita la forma associativa tra enti e privati per raggiungere finalità di sviluppo del territorio;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto di dover provvedere in merito, come da dispositivo;

Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Le premesse** sono parte integrale e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente riportato e trascritto;
2. **Di manifestare** il proprio interesse per la creazione del GAL che coincida nel rispetto della L.R. 2/2016 con l'Unione dei Comuni Terre del Campidano, aperto ad altre Unioni e/o Comuni;
3. **di dare atto che:**
 - a) tutti i comuni aderenti alla suddetta Unione, possiedono ciascuno e collettivamente le caratteristiche previste per la territorialità e per il numero complessivo degli abitanti, ad eccezione di Samassi, comune non eleggibile;
 - b) la scelta di aderire ad un GAL di nuova istituzione comporta per i comuni di Pabillonis e Sardara, quella di deliberare nei rispettivi Consigli Comunali una scelta per uscire dal GAL del Linas, per aderire ad altra forma associativa che faccia coincidere UNIONE/GAL;
4. **di demandare** all'Assemblea la scelta definitiva in merito alla creazione del GAL ed all'approvazione degli atti conseguenti
5. **di demandare** ai rispettivi Consigli Comunali le scelte in merito alla costituzione formale del GAL o di altra forma di partecipazione;
6. **di individuare** in questa fase intermedia il Comune di San Gavino Monreale quale Ente coordinatore per l'avvio delle suddette procedure;
7. **di dare mandato** al Presidente dell'Unione Terre del Campidano di sollecitare presso la Regione e le sedi opportune una proroga della scadenza per consentire scelte ponderate ai nuovi Consigli Comunali, interessati dalla prossime elezioni amministrative;

Con separata votazione palese, favorevole e unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – c. 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

F.to Enrico Pusceddu

IL SEGRETARIO

F.to Drss Giovanna Urrazza

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 16/05/2016 per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 16-05-2016

San Gavino , 16-05-2016

IL SEGRETARIO

F.to Giovanna Urrazza

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

San Gavino , 16-05-2016

L'impiegato incaricato